CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	MT_00041
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	monumento commemorativo
SGT	SOGGETTO	
SGTI	Soggetto	busto di Eugenio Valzania, su piedistallo
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP	Provincia	FC
PVCC	Comune	Cesena
PVCL	Località	Cesena

LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT	Tipologia	sito urbano
LDCN	Contenitore	Giardino Pubblico
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Via Mura del Giardino Pubblico
DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Secolo	sec. XX
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	1903
DTSF	A	1903
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT	AUTORE	
AUTR	Riferimento all'intervento	esecutore
AUTN	Autore	Grilli Paolo
AUTA	Dati anagrafici / estremi cronologici	1857/ 1952
AUTH	Sigla per citazione	S08/00007405
MT	DATI TECNICI	
MTC	Materia e tecnica	marmo/ scultura
MIS	MISURE DEL MANUFATTO	
DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	
DESO	Indicazioni sull'oggetto	Il monumento riproduce l’iconografia più ricorrente di Valzania, ritratto in divisa garibaldina con medaglie onorifiche sul petto. Il busto poggia su un capitello ornato da simbolici rami di edera, sorretto da un basamento sul quale è riportata l’iscrizione: «AD / EUGENIO VALZANIA / LA ROMAGNA / 1903».

NSC	Notizie storico-critiche	La conquista dell'Amministrazione municipale cesenate da parte della compagine repubblicana, negli anni finali dell'Ottocento, imprime un nuovo impulso alla celebrazione delle figure risorgimentali cittadine e alla materializzazione del loro ricordo. In questa rinnovata politica della memoria rientra anche la controversa figura di Eugenio Valzania, patriota risorgimentale cesenate, temuto capopopolo, Primula Rossa e punto di riferimento del repubblicanesimo cesenate. Alla morte del colonnello garibaldino, avvenuta il 13 febbraio 1889, la celebrazione della sua figura con un ricordo marmoreo è confinata, per motivi politici, all'interno del tempietto funebre costruito nel cimitero cittadino. Sulla tomba le epigrafi in suo onore recano la firma di Giovanni Bovio, Aurelio Saffi e Giosuè Carducci. Nel 1902 un Comitato, composto solo da esponenti del Partito Repubblicano, commissiona allo scultore cesenate Paolo Grilli un monumento, che sarà collocato in un'area del giardino pubblico, gratuitamente concessa dalla Giunta municipale. L'opera, visionata nel giugno 1902 presso lo studio dell'artista, risulta in avanzato stato di realizzazione. La data di inaugurazione, inizialmente fissata per l'autunno di quell'anno, viene rimandata in più occasioni e infine fissata per il 6 settembre 1903. A differenza di tutte le precedenti commemorazioni cittadine, la forte connotazione partitica impressa alla cerimonia inaugurale, determina la diserzione di molte correnti politiche già legate alla figura di Eugenio Valzania, come quella monarchica e soprattutto la Società dei Reduci delle Patrie Battaglie. Il 6 settembre 1903 il punto di incontro delle rappresentanze è nei pressi dell'accesso alla città, detto Porta Fiume. il corteo, aperto da un picchetto del corpo dei pompieri e dalla banda cittadina, è composto da un numeroso gruppo di garibaldini, intervenuti da Ravenna, Forlì, Faenza, Cesena e Rimini e dalle rappresentanze di molti comuni della Romagna. Dopo un pellegrinaggio alla casa di Valzania, il corteo si dirige alla volta del giardino pubblico, dove viene scoperto il ricordo marmoreo. La cerimonia prevede la simbolica consegna del monumento da parte di Pietro Turchi, presidente del Comitato, al sindaco della città e prosegue poi all'interno del Teatro Comunale, con il discorso commemorativo di Pio Schinetti. Il culto di Eugenio Valzania è celebrato con cartoline commemorative distribuite agli intervenuti e con l'esposizione dei suoi ricordi presso l'abitazione, aperta per tutto il giorno alla visita degli intervenuti. Alla sera le vie del centro sono illuminate a festa e presso il giardino pubblico la luce elettrica permette eccezionalmente di ammirare il nuovo monumento fino a tarda ora. La giornata si conclude con la rappresentazione dell'opera Tosca eseguita dal tenore Borgatti, dal soprano Petrella e dal baritono Stracciari.
DO	FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	

FTAX	Genere	documentazione esistente
FTAZ	Nome file	

BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBD	Anno di edizione	2012
BIBH	Sigla per citazione	00041111
BIBN	V., pp., nn.	pp. 70, 71, 149
BIBI	V., tavv., figg.	figgg. 41a, 41b, 48

CM	COMPILAZIONE	
CMP	COMPILAZIONE	
CMPD	Data	2011
CMPN	Nome	Zanfini, Paolo

AN	ANNOTAZIONI	
OSS	Osservazioni	Le schede dei monumenti sono state realizzate per il catalogo a stampa "Monumenti Tricolori, sculture celebrative e lapidi commemorative del Risorgimento in Emilia e Romagna" a cura di Orlando Piraccini per l'Istituto per i Beni Artistici Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna.